

Signora

Il patrimonio si attivo, e passivo, di ciascuna
Amministrazione, si pubblica, che privata e oppo-
gnata ai rispettivi titoli di acquisto; Tali acquisti
possono essere di varie classi, o liberi, o pervenuti in
Amministrazione, per percezione, o acquistati per
donazione fatte anche in articoli di morte; Di qua-
lunque natura essi sieno e necessario, che fossero
ben conservati, e custoditi, perche in ogni tempo, al
bisogno poterli produrre

Si è perciò, che questi tutti i particolari nelle loro rispet-
tive copie, e gli Amministratori tutti di qualunque cor-
porazione, o luoghi pii, per la difesa, e custodia dell'in-
teriore proprietà tengono lo Archivio ove trovargli con-
servati tutti i titoli di qualunque natura egli sone-
ro, anzi lo Archivio si reputa, piu di numerario ef-
fettivo, perche gio rarchiude tutte le provenienze del

patrimonio, si attivo, che passivo, e senza titolo non
possono rivuotersi le annuali prestazioni.

È parte integrale dello Archivio, che esista in esso
il fatto cronologico storico della provenienza, e passaggio
di tutti i capitoli componenti l'intero patrimonio
attivo, e passivo di ciascuna proprietà o corpo morale.

Apparte di questo dovrebbe anche in esso esistere il
fatto cronologico storico delle parziali pervenienze con
l'indicazione di tutti gli atti, che compongono tale pro-

prietà.

Nello stesso dovrebbero fedelmente conservare tutti
gli atti di acquisto coll'i rispettivi passaggi, dal nasci-
mento di ciascuna proprietà fino a data corrente, pren-
dendo sempre, tratto tratto di ogni rispettivo passaggio,
ed i tutti gli atti, che in ogni tempo si faranno per il bis-
no andamento di ciascuna amministrazione.

In esso Archivio dovrebbero esistervi, o i volumi sepa-
rati di tutti gli atti giudiziari fatti, o per la conservazio-
ne di ciascuna proprietà, o per il pagamento intie-
ro de' diversi pegni, siano per l'obbligo di celebrazione
di Messe, o legati di qualunque natura, o altri pegni,
opure gli atti giudiziari dovrebbero conservare nei
rispettivi volumi di acquisto, per cui conservarsi sempre

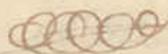
in ogni tempo le procedure fatte a per la consegna
zione dell'annuale patrimonio, o per il pagamento
degl'annuali oneri, e pesi quantitativi.

Si ego ~~deve~~ dovrebbe esistere un volume, che
contener dovesse tutti i bordoni d'impiazzi attive, e
passive, e le rinnovazioni fatte allo scadere del trien-
nio —

Dovrebbe esistere in ciascun Archivio un general re-
pertorio nel quale dovrebbero essere trascritti tutti
i volumi di ciascuna proprietà, suddivisi negli rispetti-
vi acquisti, o particolari patrimoni: per sapere dal
Chiente la corrispondenza fedele di tutto ciò, che in esso
opere conservasi.

Finalmente dovrà in qualunque Archivio esiste-
re una general pancetta, che contener debba cla-
rificatamente, e paratamente tutti gli atti, che in
esso esistono di qualunque proprietà di sorta in
un modo tale tanto facile, che qualunque laico
vorrà rinvenire degli atti li potesse al momento
trovarli.

Diporto in questa generale Archivio l'Amministrazione
sarà sicura, che la proprietà, che lo stesso
possiede sarà perennemente conservata, diver-

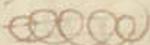


lamente tutto vacillava, e possonno col tempo altera
arsi i possessi

Per lo l'argidetto per bove fondamentale scendia
mo al particolare

Per un comando e pregramente ricevuto a nome del
P. D. Giuseppe Dupmet Archivista del Monaste
ro di S. Benedetto di S. Martino de' Scalij per por
te dei componenti l'Amministrazione Monastica,
sono stato adibito per esaminare attentamente
lo Archivio, riferire lo stato in cui attualmente
trovosi, proporre i mezzi sufficienti, per il miglioramen
to dello stesso, e far congnere la spesa approssima
tivamente da farsi tenendo presente le circostanze
rispetto del Monastero.

In adempimento del superiore incarico portatomi
per lo luogo, ne giorni 31 Ottobre, primo Novembre
ed avendo visitato, ed osservato attentamente lo sp
so, e con l'assistenza del suddetto Archivista vengo
a riferire di essere lo stesso situato in una camera
ben grande, ed in diversi libri a bella posta di
formati trovosi racchiusi tutti i volumi, e che in
molti di essi libri trovosi anche al di fuori fatta



pepe in oggi trovay nel patrimonio del Monaste-
ro —

Si' una giubiana col titolo magna che trovay
pubblica in numero cinque volumi; la quale da
me attentamente esaminata, vengo a riferire, che
lozopa e una eccellente fabbrica, ma in oggi si può
reputare come inutile per la ragione, che presen-
ta tutte le cognizioni, ma relative ad una epoca
assai remota —

Un'altra giubiana ho rinvenuta sotto il nome
di generale, divisa in numero ventidue volumi; e
prestata attenzione pubblica per quanto e stata
possibile, ho dovuto conoscere, che i volumi com-
ponenti la stessa miravano tutti gli indici dei ri-
spettivi volumi di sparre nelle rispettive capsule,
e sotto le medesime nomenclature. Ma dovendo
la generale giubiana non solo contenere tutti ^{gl'indici} dei
di-~~versi~~ volumi, ma anche tutti gli atti di qualunque ma-
niera pieno, per rendere ~~ex~~ ^{per} se la lancia degli
spesi, e non presentando ~~questa~~ ^{questa} la cosa desi-
derata, così a mio credere, sembrami tale fabbrica
essere una ~~cosa~~ ^{cosa} in oggi non può affatto
servire:

Doppia o congiunta, che alcuni atti in ogni volume
rispondano ai parziali volumi.
Mi sono anche accorto, che porta il difetto che i docu-
menti non sono in esse giuliane, peritturnte a quelle
lettere ove propriamente apparterebbero.
Finalmente o' congiunto, che le stampe riuniscono le go-
che molte remotte, ed il continuare le stampe, sarebbe
per me cosa inutile, ed in nessun profitto del Mona-
stero, e l'assenza per la continuazione a data corrente
ammonterebbe ad avere scuto avendo avuto sotto
gli occhi, le circostanze del Monastero.

Avendo in seguito esaminato i volumi raccolti in ogni
rispettiva copola o' congiunto, che la scrittura in esse
esistenti, non arriva per quasi tutti, se non all'epoca
del 1774, giacche' per altri si estende all'ultimi del 1500,
per altri alla metà del 1600; e per altri alla metà
del 1600; e per altri ai primi del 1700; e tanta scrittura
spesa, e da quell'epoca in poi trovata inaberramente
manente, e non si conosce per il patrimonio, che in
oggi e' nelle possessioni del Monastero e completo,
o pure sene trova alquanto perduto.
I volumi presentano dei positivi difetti; la prima

passiva esaminarsi da me attentamente, e sommari-
mente o conosciute, che quella conservata in una fa-
scicola apparterrrebbe ad altre. (a parte) —

Si vorrebbe quindi far una generale classificazione, e
divisione dell'opere, e per via vederli a quali volu-
mi essi appartengono, e se il bisogno lo esige, farsi de
nuovi volumi, in somma fare si dovrebbe tutto quel
lo, che si reputerà necessario per completarsi tutti i volu-
mi: darendosi gli stessi in modo tale onde con tutta la fa-
tiga potersi lo Archivio del Monastero assimilarsi
ad uno de' primari Archivi esistenti in questa Città
I volumi ^{per} proseguirsi la scrittura, che esistono nelle
di sopra annodate fascicole sono in tutto numero mille
duecento Cinquanta, la scrittura stessa in essa esiste
te e tanta, che possono certamente formarsi altrettan-
ti volumi per cui ascenderebbero il numero som-
mato di tutti i volumi al numero di tremila e cinque

— 3500 —

cento
o poco più, o poco meno, e stabilita da me la mer-
cede la più in fine secondo l'importanza economica
alla ragione di tanti denari per ogni volume ascen-
derebbe lo spesa ad avere millesesto e settanta
e tanti denari

1166. 70.

In che si in essa sommato la classificazione, e coor-

○○○

dirigione de nuovi volumi e.
In questa linea la formazione di tutto quello, e quanto
vi vorrà per rendere in perfetto stato lo Archivio
Lo per caso di non essere al capo il Monastero di far pron-
tamente la spesa di cui trattasi, e per caso al logi, che sareb-
be più conveniente agli interessi del Monastero tenere
un stipendiato un Archivista onde mantenere, e regere
in ordine perennemente lo Archivio, ma andar di tratto
in tratto, ed a misura del bisogno somministrando quelli
elementi, che potranno al medesimo abbisognare sia
nella spesa delle liti, sia per la formazione dell'oritur-
ra, e sia di tutto per la rinnovazione delle giurisdizioni, che
di tratto in tratto debbono eseguirsi, parei quindi di
avviso che stabilita la detta somma come frutto, e
mercede della fattiga di foggi, e volendo la spesa per
pagar in vece ad anno, di fissarla ad once 115. di
pagar di mese in mese all'archivista. In questo gu-
sa il Monastero non soffirebbe il pagamento tutto
oprimere delle dette 1166. 10. mercede come sopra
d'anne ~~1166~~ l'annual pagamento delle dette
115. —
Ma se per poco la comunità monastica volere
per se precipitare in questo caso volendo io impregar

70.

l'operamio a juro del Monastero, mi contento dell'annuale somma di onse ~~quorantotto~~ obbligandomi eseguire, ed eseguire tutto quello equivo come sopra o manifestato espressionis per rendere in perfetto stato lo Archivio pubblico, e offro per stabilita per una sol' volta una gratificazione lasciando alla arbitrio delli componenti la Monastica (comunita) da pagarsi a mio favore in due uguali pagamenti nella continuazione della fattiga; Tal sol' volta d'ora come a mio favore d'odi che fara' firmata, e stabilita la convenzione di me per sempre, e con l'obbligo di tenere sempre l'Archivio in perfetto stato, ed a data corrente. Per la pubblica coordinazione a mio debito stabilimento si vorrebbe almeno lo periodo di anni Cinque consecutivi, e lo stesso d'ora s'aggi qui a Palermo, e nella Contabilita' dello stesso punto, per cui i volumi dovranno a poco a poco essere portati in detta Contabilita', ed a misura di come saranno computi riportate nelle Archivio in S. Martino. Ed essendo lo Archivio la base di ogni cosa amministrativa, col lo stesso cammino dovrebbe d'acordo

con la facilità a quale è oggetto sovraannunziata
se il capo (contabile ad apprensione) tutte quelle natu-
re all'uso d'una credute recezioni, per la coordinazio-
ne pubblica.

Per la prima parte sopra credute, queste necessario farsi la
generale classificazione in / Martine, per non succede-
re il caso di incanarsi qualche posizione o epoca
trasposta a farsi; a qual oggetto dovrà interpellata
mente in eporecanni; e dovrà avere approntato
il canovado per l'accep. e recep. franco.

Tutti i giorni di scritto si bisognano di per l'oggetto pub-
blico dovranno essere approntati dal Monastero
finalmente per veramente lo somministrato Monastero
si determinerà d'aver formato lo Archivio o da una
o da altro persona e accensione di tenere proprii
in proprii articoli; d'una credute a proposito per
do lo esperienza che è —

Articolo 1.

Dovrà formarsi una general padella di quora alla
beticamente, e pubblici le lettere in diversi aspetti; ed in
essa trascrivere fedelmente tutti gli atti di qualunque
natura essi fossero, ed di qualunque epoca avanzamen-
te al modello, che parà d'una a bello posta formato
al momento, che si firmirà la reciproca convenzione

Articolo 2.

Dovrà formarsi un general repertorio di tutto ciò che rimane per questo locale Capitulo, e nello stesso anno farsi tutti i volumi e spinti in ebraico, e questo per via anche deve per la convenienza oculare di tutti i volumi che nello stesso capitano, e nel principio di esso apparir un indice per rinvenirli al momento il numero delle capitulo: da presentarne anche il modello

Articolo 3.

Dovrà formarsi il fatto cronologico storico con la propria venienza e passaggi del Monastero, e di tutti gli archivi fatti dal suddetto, nelle diverse epoche, e se per poco per tal primario giustizia mancano le cognizioni nelle Archivio, mi obbligo d'intracciare le stesse nelle pubbliche librerie —

Articolo 4.

Dovrà in ciascun volume particolare formarsi tutta quella di tutti i documenti in esso conservati, e dovranno continuarsi le giunture e formarsi in ogni mancanti le stesse —

Articolo 5.

Dovrà formarsi un esatto Registro delle diverse disposizioni testamentarie, che d'avuto lasciate il Monastero

ro —

Articolo 6.

Dovrà formarsi un piano statistico delle diverse legazioni
di celebrazione di mese, o altri legami di qualunque
natura episcopale —

Articolo 7.

Dovrà formarsi un piano statistico delle diverse legazioni
che è obbligato annualmente a porre il Monastero for-
mando al capo i rispettivi volumi colle rispettive parti e
giubone con far conoscere se unito al capo, o no —

Articolo 8.

Dovrà formarsi un piano statistico di tutte le legazioni
attive riunendosi tutti i bordereaux e far conoscere allo
scadere del decennio la rinnovazione da farsi

Articolo 9.

Dovranno similmente coordinarsi, classificarsi e ordi-
narsi tutti i libri contabili e sono fatti in alle rispettive
proprietà apponendovi in ogni un numero progressivo
con l'indicazione della capitulo di ciascuna proprietà al-
la quale il libro appartiene —

Articolo 10.

Dovranno formarsi tanti volumi delle rispettive atti
giudiziarie facendovi sulle stesse un indice per ogni
si quanti atti nelle predetti volumi di esse fossero

Articolo 11.

Dovrà formarsi un elenco fedele di tutti i diplomi che

in esso e si sono facendone un radice, tassifico
e rimoto 12.

Dovranno similmente coordinarsi, e di viceversa per quan-
to è possibile tutti i volumi esistenti nella contabilità
in Palermo, sommandosi tanti elenchi, per i quali far per-
te i medesimi dei rispettivi volumi senza però proficere
i volumi perche' far parte della scrittura, e sul fatto
ga dovrà farsi d'accordo col capo contabile

Palermo 15. Novembre 1841.

Antonino De Simone

regolamento di tempo
per la Carta della
cattedrale del 1725

di 15 Nov. 1727.